

Comunicato sui lavori del Consiglio Permanente 11-14 ottobre 1982

1. — La sessione autunnale del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana si è aperta lunedì 11 ottobre, alle ore 18, nella basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.

In unione con il Santo Padre, che nella stessa ora si era raccolto a San Pietro in Vaticano, presso le tombe di Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo I, i Vescovi hanno celebrato così la ventennale ricorrenza dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, confermando con la preghiera e per l'intercessione di Maria Santissima il comune impegno della Chiesa italiana a vivere oggi quell'evento nella corresponsabilità della comunione e del servizio ecclesiale.

Significativa, nella circostanza, la partecipazione di molti fedeli delle parrocchie di Roma, delle religiose partecipanti alla XXIX Assemblea dell'USMI (Unione Superiore Maggiori d'Italia), di rappresentanti nazionali di associazioni e di movimenti ecclesiali e di ispirazione cristiana.

2. — Il Consiglio, in parte rinnovato nel maggio scorso, dava avvio con questa sessione a un nuovo triennio di attività collegiale dei Vescovi italiani.

Nell'introdurre i lavori, il Presidente Cardinale Anastasio A. Ballestrero — di recente confermato dal Santo Padre nell'incarico fino al 1985 — ha offerto al Consiglio una organica riflessione sulla vita della Chiesa italiana e sulla sua presenza nel Paese, proponendo una indagine aperta sul progetto pastorale per i prossimi anni.

Nel Concilio, il Presidente ha indicato l'evento che non può essere celebrato con pura esteriorità, ma deve essere di continuo accolto e custodito interiormente, come dono vivo dello Spirito, che impegna Chiesa e cristiani nella quotidiana fedeltà a Dio e nella genialità e continuità di un efficace servizio missionario al Vangelo di Cristo nel nostro tempo.

In questa ottica di fede, vanno comprese l'azione pastorale della Chiesa italiana negli ultimi vent'anni — con le difficoltà incontrate e con le intense realizzazioni avviate — e le sue intuizioni per il futuro.

Pur nel quadro di una valutazione realista e responsabile, il Cardinale Presidente si è fatto interprete della convinzione, largamente condivisa, che anche in Italia, in seguito al Concilio, il « popolo di Dio » è cresciuto e cresce nella consapevolezza della sua vocazione e della

sua missione, assumendo via via nuovo senso delle sue specifiche responsabilità nel mondo contemporaneo.

Sulla linea della fondazione permanente e del sostegno alla comunità cristiana, è pertanto sempre da curare anche la prospettiva principale del ministero dei Vescovi.

3. — Su queste premesse, il Presidente della C.E.I. ha quindi articolato i temi della sua introduzione:

— l'esercizio della collegialità episcopale, aperta sull'Europa e sul mondo in comunione con il Papa, impegnata dopo il Concilio anche nelle attività del Sinodo dei Vescovi e nella cooperazione tra le Chiese;

— il progetto pastorale degli anni '80: « Comunione e comunità » e il programma particolare per il 1982-83: « Eucaristia-comunione-comunità »;

— la presenza della Chiesa e dei cristiani nelle prospettive del Paese, particolarmente nel settore della cultura e della comunicazione sociale;

— la promozione del laicato e delle sue aggregazioni;

— gli impegni quotidiani della Chiesa per la catechesi, per la liturgia, per la formazione di cristiani capaci di vivere e testimoniare con sicurezza la loro specifica vocazione.

4. — Oltre che in una discussione generale, le principali tematiche introdotte dal Presidente sono state approfondite con una serie articolata di interventi, già previsti dall'ordine del giorno:

a) la preparazione e la celebrazione del prossimo Sinodo dei Vescovi, il cui tema — « Riconciliazione e Penitenza » — il Consiglio ha studiato, approvando i dati della consultazione svolta nei mesi scorsi nella Chiesa italiana;

b) il progetto pastorale per il 1983-84, che pone l'Eucaristia a fondamento della comunione della comunità cristiana e della sua missione nel mondo;

c) la realtà e le prospettive del laicato cattolico in Italia e delle sue aggregazioni;

d) i progetti di lavoro delle dodici Commissioni episcopali, elette nell'aprile scorso all'Assemblea di Milano, per l'animazione dell'attività collegiale della Conferenza e degli impegni della Chiesa italiana.

Nel corso dei lavori, il Consiglio ha inoltre ascoltato una comunicazione sul V Simposio dei Vescovi Europei, tenuto a Roma dal 4 all'8 ottobre scorsi, sul tema: « Collegialità episcopale ed evangelizzazione dell'Europa ».

Ha infine esaminato le prime proposte di revisione dello Statuto e del Regolamento della Conferenza, ed ha proceduto a una serie di adempimenti statutari.

5. — Il Consiglio ha alla fine riassunto in una prima sintesi le linee dell'attività collegiale per i prossimi anni, riservandosi di approfondirle e di svilupparle nei diversi organi collegiali della Conferenza, con le opportune collaborazioni:

a) fedeltà al Concilio, evento vivo dello Spirito, e impegno ad attuarne la ricchezza, alla luce del Magistero pontificio, nella comunione tra i Vescovi, nella collaborazione di tutta la Chiesa;

b) sviluppo dell'esercizio della collegialità episcopale, per il servizio fedele alla Rivelazione e per il sostegno dovuto alla comunità cristiana;

c) nuovo impulso alla missionarietà della Chiesa e perciò stesso: primato sempre più chiaro alla vita interiore e alla comunione ecclesiale, accoglienza e cura della varietà delle vocazioni cristiane e delle diverse competenze per i servizi nella comunità cristiana e nei diversi settori della vita sociale;

d) particolare riguardo dei Vescovi per la promozione e la crescita del laicato cattolico, per un corretto e vivo sviluppo delle sue aggregazioni, per un sostegno alla sua specifica presenza nel paese;

e) impegno organico nei settori della cultura e della comunicazione sociale, per una interiore e forte riconversione morale dell'intero Paese, fondata sugli autentici valori umani della vita e dell'amore e ispirata dalla proclamazione aperta e fedele del messaggio cristiano;

f) coordinamento delle vivaci attività della Chiesa e dei cristiani, per una più ordinata azione pastorale — nell'evangelizzazione e catechesi, nella vita liturgica, nella testimonianza della carità — e per una efficace presenza nei settori più poveri o più precari della realtà italiana.

Il perseguimento di queste intenzioni sarà accompagnato particolarmente dallo sviluppo di una solida devozione a Maria Santissima, Madre di Cristo e della Chiesa.

6. — In coerenza con queste prospettive di ampio respiro, il Consiglio Permanente ha più concretamente avviato l'esame del piano pastorale che pone l'Eucaristia al centro della vita e dell'attività missionaria della Chiesa italiana per il 1983-84.

Partendo dagli orientamenti della XX Assemblea Generale dei Vescovi (Milano, 26-30 aprile 1982), il Consiglio, con rilievi sulle esigenze pastorali e considerazioni di ordine dottrinale, ha approfondito i diversi aspetti del tema, che si inquadra nel più vasto programma degli anni '80:

« Comunione e comunità ». Ha dato, inoltre, le prime indicazioni per l'elaborazione di un documento da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea dei Vescovi, nell'aprile 1983.

Il Consiglio ha infine sottolineato il valore che, in questo progetto, assume il 20° Congresso Eucaristico Nazionale, le cui celebrazioni conclusive sono previste dal 14 al 22 maggio 1983 a Milano. Il Congresso, infatti, intende essere un avvenimento per tutta la Chiesa italiana, fin d'ora invitata a prepararlo e a viverlo con la dovuta consapevolezza.

Il Consiglio ha concluso i suoi lavori a mezzogiorno di giovedì, 14 ottobre.

Roma, 16 ottobre 1982.

Nomine

Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI)

Il Consiglio Episcopale Permanente, nella sessione dell' 11-14 ottobre 1982, a norma dell'art. 22h dello Statuto della C.E.I., ha confermato, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente della Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI) per il triennio 1982-1985:

Mons. TINO MARCHI, del Patriarcato di Venezia,

Mons. RICCARDO RUOTOLO, della diocesi di Andria.